Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no. 59 accompagnante i conti preventivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile di Locarno e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2015.

Locarno, 26 gennaio 2015

Egregi Colleghi,

la vostra commissione (CdG), nell'ambito della discussione, ha sentito lo scorso 17 novembre il municipale Davide Giovannacci, accompagnato dal direttore dei servizi finanziari Gabriele Filippini, che con chiarezza hanno presentato il MM, con l'aggiunta di qualche tabella che troverete presente nel rapporto.

Sebbene per la prima volta, da diversi anni, i preventivi siano stati licenziati entro i dovuti termini, la vostra commissione in questi mesi si è dovuta purtroppo confrontare con diversi altri messaggi importanti (consuntivi 2013, acquisto azioni SES, riscatto impianto illuminazione pubblica dalla SES, ecc.) che si sono accavallati, impedendoci di affrontare prima della fine dell'anno la sua discussione con relativa stesura del rapporto.

Siamo consapevoli dell'importanza di riuscire a votare il MM in questione, se possibile, prima della fine dell'anno solare, ma come già menzionato gli impegni e i tempi stretti (vedi anche 3 riunioni di CC negli ultimi 2 mesi) hanno fatto slittare la stesura del rapporto e la votazione.

1. In generale.

Riteniamo importante mostrare una moderata soddisfazione: ancora una volta, come negli ultimi anni, il preventivo risulta, seppur di poco, con un saldo positivo. Questo fatto rappresenta un punto a favore per il lavoro svolto dal Municipio e dall'Amministrazione. Ovviamente non possiamo soffermarci unicamente sugli aspetti elencati nel documento esaminato: il compito della CDG va oltre per cui, durante le sedute commissionali, la discussione intrapresa tra le varie forze politiche ha messo in risalto anche alcuni punti critici.

La vostra Commissione ritiene che sia un vero peccato che, ad esempio, nella stesura del Messaggio in esame si dica poco o nulla sugli eventuali indirizzi pianificatori che il Municipio vorrebbe attuare per modificare o indirizzare il gettito fiscale, facendo leva sulle aree della Zona industriale tuttora disponibili da una parte e dall'altra scoraggiando la costante edificazione di casermoni che, oltre a consolidare l'arrivo di fasce sociali medio basse, surriscalda il mercato immobiliare aumentandone il pericolo di scoppio della bolla. Anche l'attuale situazione a noi favorevole di bonus nella percentuale delle residenze secondarie (nella totalità del territorio del Comune non raggiungiamo, infatti, il limite del 20% fissato dalla relativa iniziativa popolare recentemente riuscita) viene mal gestita e ci sembra non usata con la dovuta cautela. Si ha l'impressione che, a volte, la consapevolezza di chi è stato favorito da condizioni geografiche e paesaggistiche invidiabili non sia considerata con sufficiente accortezza.

Inoltre si riscontra una mancata volontà di rendere accogliente il nostro territorio con servizi funzionali e collegamenti veloci: siamo convinti che questi temi dovranno, d'ora in poi, essere trattati con maggiore attenzione e celerità per non doverci trovare nel medio-lungo termine in difficoltà.

Altro punto critico riguarda l'ormai consueto confronto con gli altri centri urbani del Cantone, senza alzare lo sguardo e vedere quanto accade oltre i nostri confini geografici, dove spesso vengono messe in atto strategie politiche vincenti che potrebbero dare un nuovo impulso alla nostra Città.

Il Municipio deve avere il coraggio di cambiare i propri schemi abituali e cercare di anticipare i tempi per una programmazione strategica e politica non solo a breve, ma anche a medio-lungo termine.

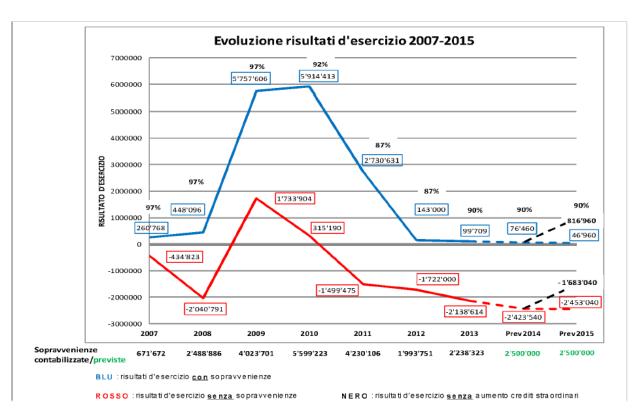
Alla luce della recente decisione della Banca Nazionale Svizzera di annullare la soglia minima di cambio del franco svizzero rispetto all'Euro, rimasta invariata da oltre tre anni a fr.1.20, e dell'ulteriore abbassamento in negativo del tasso di riferimento che da -0.25% viene situato a -0.75%, i presupposti di questo messaggio Municipale vengono in gran parte falsati.

Questo sganciamento dall'euro ha portato ad una drastica rivalutazione della nostra moneta. Questa nuova situazione avrà gravi conseguenze per le nostre esportazioni e il turismo, rendendoci più cari a tutti i livelli, incrementando inoltre nelle zone di confine ancor di più gli acquisti fatti nei vicini paesi Europei. L'occupazione potrebbe essere soggetta anche a grosse modifiche, portando i tassi della disoccupazione a livelli per noi inconsueti. Partendo da questi presupposti, anche il gettito fiscale delle persone fisiche potrebbe subire significative variazioni rispetto alle indicazioni del preventivo 2015.

Gli investitori, confrontati con i tassi negativi ancora più marcati, cercheranno quale bene rifugio il settore immobiliare surriscaldando ancor più il nostro mercato, che potrebbe essere confrontato poi con una bolla immobiliare non da poco, con conseguenze socio-economiche catastrofiche.

Anche la nostra Cassa Pensione, come d'altronde tutte le istituzioni pensionistiche del paese non uscirà indenne da questa improvvisa manovra e la Città potrebbe nuovamente essere chiamata alla cassa per sostenere l'istituto di previdenza Comunale.

2. La situazione delle finanze comunali.



7

Nonostante un aumento a preventivo delle spese correnti, dovute essenzialmente ad un aumento delle spese per il personale, delle spese per beni e servizi, degli ammortamenti, dei contributi propri e dei versamenti a fondi di riserva (per un totale di circa 2,4 mio di fr.) e soprattutto del saldo negativo dei flussi finanziari con il Cantone (vedere tabella sotto a pag. 8), il risultato d'esercizio previsto risulta comunque ancora leggermente favorevole. Questo grazie alle maggiori entrate, soprattutto per quanto riguarda le imposte, i contributi per le spese correnti, ricavi per prestazioni, tasse e multe e per i contributi senza fine specifico, oltre che per le ormai consuete sopravvenienze previste in 2,5 mio di fr., senza le quali le spese sarebbe superiori alle entrate, come si evince dalla tabella allegata.

Questo vuol dire che non appena non avremo più sopravvenienze da contabilizzare cadremo in una situazione di perdite milionarie pari al livello delle odierne sopravvenienze.

Dopo la chiusura della Ditta Pramac per fallimento, ditta che ha potuto beneficiare d'importanti vantaggi fiscali senza aver mai portato un reale, importante ritorno economico alla Città, gli attuali stabilimenti restano vuoti, così come pure inedificata rimane tuttora l'area destinata alle capsule per caffè. Per ridare slancio alle entrate fiscali il Municipio deve quindi riservare una maggiore attenzione a questo comparto, che assieme ad altri ha contribuito concretamente negli anni passati a produrre importanti sopravvenienze.

Tabella gettito fiscale

				GETTITO F	ISCALE 20	07-2015					
										Differenza 2	2007-2015
Categoria	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	in fr.	in %
Persone fisiche	26'683'546	27'700'000	28'950'000	29'900'000	30'500'000	30'950'000	31'400'000	31'700'000	32'050'000	5'366'454	20.11%
Persone giuridiche	10'571'348	6'774'607	7'761'009	6'790'000	5'670'000	5'790'000	5'930'000	6'300'000	6'630'000	-3'941'348	-37.28%
Totale gettito cantonale	37'254'894	34'474'607	36'711'009	36'690'000	36'170'000	36'740'000	37'330'000	38'000'000	38'680'000	1'425'106	3.83%
Numero abitanti	14'909	15'204	15'295	15'367	15'303	15'483	15'671	15'800	15'900	991	6.65%

Costatiamo inoltre che in questo preventivo non viene indicata alcuna entrata per investimenti in materia di PGC (Piano Generale delle Canalizzazioni), malgrado che in questo ultimo decennio a Locarno sono spuntate un'infinità di nuove costruzioni, senza purtroppo essere assoggettate nemmeno al contributo provvisorio, come è stato fatto in passato per tutto il parco immobiliare cittadino. In effetti da circa 12 anni si è costruito a Locarno per valori di stima multimilionari, la cui entità è assai maggiore del valore commerciale e ravvisiamo che il contributo suppletorio secondo l'art. 100 LALIA non è mai più stato prelevato. Si tratta di milioni corrispondenti a diversi punti di moltiplicatore anche se dall'utilizzo specifico.

Il Comune, una volta concessa l'abitabilità ai nuovi stabili e stabilita la loro stima ufficiale, avrebbe dovuto subito prelevare un contributo suppletorio provvisorio almeno identico a quello fatto pagare a suo tempo a tutti i proprietari fondiari della città, ossia l'1.83 % del valore di stima in vigore.

In loro vece pagano, per investimenti affrontati finora, tutti gli utenti non solo proprietari immobiliari, ma soprattutto imprenditori e inquilini che si prendono a carico interessi e ammortamenti per investimenti non pagati tramite i contributi di costruzione mai incassati. Questo gravame è inserito, unitamente ai conteggi semestrali emessi dall'azienda comunale dell'acqua potabile, nelle spese del servizio per lo smaltimento delle acque luride, maggiorato in modo pesante.

Così a tutt'oggi, a distanza di ca.12 anni, chi ha pagato si sente gabbato: da un lato gli inquilini e dall'altro i proprietari, che dopo aver a suo tempo pagato anticipatamente, senza aver mai ricevuto il conguaglio finale paga, come utente, soprattutto anche per tutti quelli che hanno trasformato questi edifici in proprietà per piani. Infatti quando si tratterà di prelevare i contributi chi ha fatto le speculazioni immobiliari a Locarno si sarà già eclissato e saranno quindi i proprietari acquirenti di appartamenti che saranno chiamati alla cassa e a quel momento si solleveranno, oltre ad una marea di malumori, anche spiacevoli contestazioni.

Quindi rileviamo che in questo preventivo non viene indicata in proposito alcuna cifra, come già in passato dopo l'approvazione del Regolamento Comunale e la susseguente emissione delle rispettive fatture dei contributi provvisori di PGC ai proprietari di allora. Così oggi, a distanza di 30 anni, chi ha pagato si sente doppiamente discriminato per averlo fatto anche per gli altri, che hanno trasformato questi edifici in proprietà per piani, poi perché gli interessi pagati per le cifre investite in questo settore sono integrate nei costi per lo smaltimento delle acque luride in base alla superficie catastale. Appare perlomeno strano che non sia possibile indicare a preventivo una cifra attendibile, poiché come per gli importi indicati per le multe del dicastero polizia, ad esempio, così anche l'ammontare dei contributi PGC possono essere stimati in base a quanto si sta costruendo sul nostro territorio.

Indicatori finanziari

Locarno	C 2013	P 2015	Interpretazione (2013/2015)	Media Comuni 2012
Debito pubblico pro capite	4'416	5 5'490 MEDIO ⊕ / ELEVATO <mark>(</mark>		3'731
Debito pubblico / risorse fiscali	1.6	2.1	MEDIO ⊕	1.1
Quota di capitale proprio	10.6%	9.4%	MEDIA ⊖	18.4%
Capacità di autofinanziamento	7.9%	8.1%	BASSA 🖰	9.1%
Grado di autofinanziamento	132.5%	32.4%	BUONO [©] / BASSA (S	70.4%
Quota degli interessi	-3.2%	-4.18%	BASSA 😊	-1.6%

L'analisi degli indicatori finanziari così come presentati a pag. 8 del MM in esame sembra per taluni versi a noi favorevole: bisogna però valutare meglio il peso e gli effetti dei vari indicatori per avere una valutazione più obiettiva. Inoltre, sarebbe interessante in futuro poter leggere un breve commento inerente gli indicatori, piuttosto che delle faccine che, seppur simpatiche, non spiegano in modo esaustivo il significato delle cifre presenti.

Notiamo comunque che il debito pubblico pro capite è medio-elevato, in aumento rispetto al consuntivo 2013, mentre l'attuale capacità di autofinanziamento resta bassa, pur se in leggero aumento dello 0,2 %. Preoccupante è invece il dato riguardante il grado di autofinanziamento, in picchiata rispetto agli anni precedenti per via dei previsti investimenti finalmente degni di una Città come la nostra ma che, se realizzati subito, ci evidenziano le nostre limitate capacità di spesa.

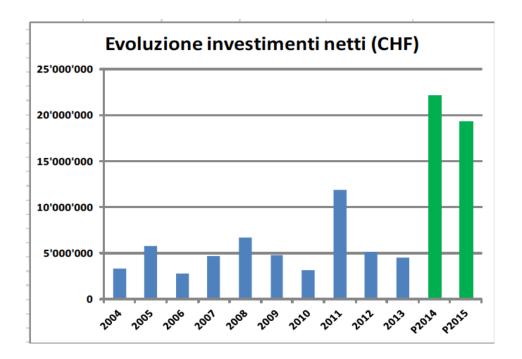
Gli investimenti previsti per il 2015 sono in leggera diminuzione rispetto al preventivo 2014, ma comunque cospicui, anche tenendo conto delle opere con credito già accordato per oltre 10 mio. La vostra Commissione auspica che, più che nel passato, le opere preventivate vengano poi effettivamente

realizzati poiché la mancata realizzazione crea sempre debiti occulti che andranno poi ricuperati in seguito a costi più elevati.

Già in sede di consuntivi 2013, il rapporto della commissione conteneva la nota:

"A proposito degli investimenti è giusto mettere in evidenza come questi risultino inferiori di ben 7 milioni di franchi rispetto al preventivo (fr. 14'500'000.-) e quanto effettivamente contabilizzato (fr. 5'500'000.-)."

Tabella di riferimento investimenti:



Attualmente, grazie ai bassi tassi di interesse, la Città è riuscita ad ottenere condizioni favorevoli, con un tasso medio di 1,73%. Questa situazione favorevole, che verosimilmente si consoliderà ancora più per la recente la decisione monetaria della BNS, deve poter dare slancio ad ulteriori e ponderati investimenti, pur considerando che si tratta di una situazione transitoria e dettata dalla situazione economica attuale.

Ricordiamo a tale proposito che per alcuni investimenti importanti, come ad esempio la ristrutturazione della sede scolastica di Solduno, già inserita a preventivo nel 2014, non sono stati ancora presentati i relativi MM per l'approvazione dei necessari crediti. Auspichiamo che per il 2015, come riportato nuovamente a preventivo, si possano discutere tali interventi, anche in funzione della prevista realizzazione della centrale termica a cippato.

Un altro fattore, imprevedibile al momento della stesura del presente Messaggio, è il vistoso calo del prezzo del petrolio e dei suoi derivati che esplicheranno, speriamo, benefici effetti sui costi energetici attuali.

Evoluzione prezzi olio combustibile:



Inoltre, sempre per quanto riguarda gli investimenti, si dovrebbero sviluppare maggiormente quelli che si riferiscono al label "Città dell'Energia": alcuni passi sono stati fatti, ma la strada da percorrere e gli investimenti in tale ambito non possono e non devono essere dimenticati, per esempio per quanto riguarda l'illuminazione degli edifici pubblici.

Per il 2015 sono state decise alcune misure di contenimento del fabbisogno (vedi tabella di riferimento) che abbiamo accolto con soddisfazione e che dovrebbero portare ad un risparmio di ben 967'000 fr. Tra queste vanno menzionate la riduzione del consumo di energia grazie alla tecnologia LED (50'000 fr.), i maggiori introiti sull'affitto del suolo pubblico e la diversificazione del pacchetto dei prestiti con rimborso di quello della CP, oltre ad alcune misure già commentate nel rapporto ai conti preventivi 2014.

Tabella di riferimento:

Misure di contenimento del fabbisogno

Ambito	Misura	Impatto
Personale	Gratifiche in vacanze	130'000
	Partecipazione dipendenti a assicurazione malattia (parziale 2014)	230'000
	Non sostituzione personale stadi e impianti sportivi	70'000
Beni e servizi	Rinegoziazione con SES costo manutenzione IP	30'000
	Riduzione consumo energia con lampade LED	50'000
	Riduzione costi carburante grazie a concorsi	20'000
	Riduzione oneri manutenzione stadi grazie a attrezzature	10'000
	Diversi adeguamenti sulla base consuntivi e esperienza	100'000
Interessi	Diversificazione ulteriore pacchetto prestiti con rimborso CP	100'000
Redditi sostanza	Maggiori introiti suolo pubblico (rotonda, Moon & Stars)	60'000
	Maggiori introiti affitti terreni da rinegoziazione area Belcar	20'000
	Nuovo introito grazie a Filmcommission per spazi a Palazzo	12'000
	Maggiori introiti da parchimetri con sistemazione area camper	50'000
Tasse, multe	Gestione (nuova) sequestro targhe da parte Polcom	25'000
	Probabile aumento contributo UEF per intimazione precetti	50'000
Contributi	Ottenuto adeguamento contributo CT per ufficio conciliazione	10'000
		967'000

3. Strategie pianificatorie per attirare buoni contribuenti

Tabella di riferimento:

Stratificaz	ione fisc	ale peri	odo 200)3-2011	PERSC	ONE FI	SICHE									
Reddito	Casi								Imposta (emessa						
pers fisiche	2003	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2003	2005	2006	2007	2008	2009	2010	201
0	8.9%	9.9%	9.7%	9.7%	10.2%	10.2%	10.3%	10.9%	0.6%	0.5%	0.5%	0.5%	0.8%	0.6%	0.6%	0.79
10'000	17.7%	18.4%	18.9%	18.9%	18.9%	17.5%	18.0%	18.6%	2.3%	2.4%	2.4%	2.5%	2.3%	2.3%	2.2%	2.49
20'000	12.8%	13.3%	13.1%	12.9%	11.9%	12.8%	12.6%	12.5%	2.1%	2.1%	2.2%	2.2%	1.8%	2.6%	2.6%	2.99
30'000	13.3%	12.2%	11.8%	11.8%	11.6%	11.8%	11.5%	11.2%	4.0%	3.7%	3.8%	3.8%	3.7%	3.6%	3.4%	3.79
40'000	12.5%	11.3%	11.5%	11.4%	11.8%	11.2%	11.5%	10.9%	7.3%	6.5%	6.6%	6.7%	6.5%	6.0%	6.0%	6.39
50'000	9.6%	9.7%	9.4%	9.6%	8.9%	9.7%	9.4%	9.4%	8.5%	8.8%	8.8%	8.8%	7.6%	7.7%	7.6%	8.0
60'000	6.8%	6.8%	7.1%	6.9%	7.1%	7.2%	7.0%	7.1%	8.5%	8.2%	8.7%	8.1%	8.1%	7.8%	7.9%	8.39
70'000	4.8%	4.4%	4.5%	4.5%	4.5%	4.4%	4.7%	5.0%	7.7%	6.8%	6.9%	6.6%	6.4%	6.1%	6.7%	7.49
80'000	3.1%	3.3%	3.2%	3.4%	3.4%	3.3%	3.4%	3.4%	6.3%	6.1%	6.1%	6.5%	5.9%	5.9%	5.6%	6.29
90'000	2.1%	2.0%	2.1%	1.9%	2.1%	2.5%	2.4%	2.3%	4.5%	4.6%	4.7%	4.3%	4.7%	4.9%	4.9%	5.09
100'000	1.3%	1.5%	1.3%	1.6%	1.6%	1.4%	1.5%	1.7%	3.5%	3.9%	3.3%	4.1%	3.3%	3.3%	3.5%	4.29
150'000	3.5%	3.5%	3.8%	3.8%	4.0%	4.1%	3.9%	3.7%	12.9%	11.9%	13.8%	16.5%	13.4%	13.6%	12.5%	12.59
oltre	3.6%	3.9%	3.8%	3.6%	4.1%	4.0%	3.9%	3.3%	31.8%	34.7%	32.5%	29.4%	35.6%	35.7%	36.4%	32.49
	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.0%	100.09
						9.5%	9.3%	8.8%						52.5%	52.4%	49.19
						26.7%	26.8%	26.6%						77.3%	77.6%	76.09

In questo settore, dopo l'avallo del popolo svizzero dell'iniziativa Weber, nella nostra Città si è dovuto assistere, visto che disponeva ancora di qualche punto percentuale per arrivare al fatidico 20% (cioè il limite imposto, come già accennato, dalla sopraccitata iniziativa) al classico assalto alla diligenza da parte di speculatori che, come al solito, mettono sul mercato oggetti di scarso valore economico e soprattutto architettonicamente assai discutibili. Invitiamo pertanto il Municipio a voler concedere con la massima parsimonia il contingente ancora disponibile affinché possa essere usato anche per quei comparti pianificatori che potrebbero un domani vedere l'insediamento definitivo di contribuenti fiscalmente interessanti.

4. Flussi finanziari Cantone-Comuni.

Tabella di riferimento: cifre in migliaia di fr.

Flussi finanziari Cantone - Comuni (importi in '000 franchi)

Ambito	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	P 2014	P 2015	Diff '07-'15
Riversamenti imposte	Sur E	3075	- N		Na C	30°C	3,00,6	1 621.5	1	(Scare) State of the
Immobiliare persone giuridiche	623	85	73	445	233	191	186	190	190	-70%
Tassa utili immobiliare (TUI)	566	184	35	366	933	980	879	900	1'100	+94%
Imposta successione	5	24	152	124	88	194	18	170	140	+2'700%
Totale riversamenti	1′194	293	260	935	1′254	1′365	1′101	1'260	1'430	+20%
Contributi al Cantone (importi in fr. '000)	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	200.0	689	•		8798	285 S.	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		i van sens seg Forong ist
Trasporto regionale	52	87	505	512	573	566	574	700	570	+996%
Assistenza sociale	718	853	844	838	923	1'149	1'529	1'560	1'560	+117%
Partecipazione risanamento CT							865	0	1'056	+100%
Totale contributi	770	940	1′349	1′350	1′496	1′715	2′968	2'260	3'186	+314%
"NETTO"	424	-647	-1′089	-415	-242	-350	-1′867	-1'000	-1'756	-514%

Questa situazione di continuo travaso di oneri dal Cantone al Comune non solo colpisce tutti i settori dell'amministrazione comunale, ma continua ad aumentare con i vari contributi speciali, pesando quindi vistosamente sulle nostre finanze e corrisponde a ca.6 punti di moltiplicatore.

5. Gestione corrente e fabbisogno / il moltiplicatore.

Rispetto al preventivo 2014 notiamo che:

- le uscite globali (senza addebiti) aumentano di fr. 2'808'300.-;
- le entrate extrafiscali (senza accrediti) aumentano di fr. 2'089'800.- ;

con la conseguenza di un fabbisogno superiore di fr. 718'500.- (+ 1.99%).

Purtroppo, anche il prossimo anno, dobbiamo nuovamente rilevare la situazione di un aumento delle uscite superiore a quella delle entrate che, come riportato a pag.15 del MM per il 2015, fa lievitare il fabbisogno di 718'500 fr. (aumento dell' 1.99%).

Per quanto riguarda gli oneri e le spese per il personale, tenuto conto delle misure di contenimento presentate in precedenza, possiamo segnalare:

- l'introduzione del nuovo ROD con relativo aumento di stipendio della PolCom in base alla scala Cantonale.
- la non sostituzione del personale dello stadio e degli impianti sportivi.

Segnaliamo inoltre che il Municipio, interpellato dalla Commissione mentre la stessa stava portando a conclusione l'allestimento di questo rapporto, ha rinunciato alla concessione del carovita dello 0,2% al personale, misura contenuta nel documento in esame.

Infatti l'UST (Ufficio federale di statistica) aveva previsto, in sede di preparazione del Messaggio Municipale, un rincaro del 0,2%, che il Municipio aveva preferito calcolare piuttosto che dover giustificare il sorpasso in seguito. Tenuto conto che la previsione si è rivelata errata (l'USTAT ha calcolato un rincaro ufficiale effettivo dello 0.0%), si è pertanto deciso di non riconoscere il prospettato carovita, ma solo gli scatti previsti dal ROD.

A livello di organico nel preventivo si segnala un aumento dei dipendenti di 7,8 unità a tempo pieno, senza però aver portato a termine una riorganizzazione globale dei compiti all'interno dell'amministrazione comunale e di conseguenza alla revisione completa del ROD e dei compiti del Comune, come più volte richiesto.

Per quanto riguarda le nuove assunzioni, la cifra potrebbe sembrare elevata ma, analizzando i dati, vi è un aumento degli effettivi nel corpo di Polizia (5 nuove unità) ed un aumento di 2,5 unità nel Corpo dei Pompieri (con i 2/3 circa della maggiore spesa a carico dei Comuni convenzionati). Per la Pol-Com l'aumento è motivato dalla ratifica delle diverse convenzioni con gli altri Comuni per l'esercizio delle competenze di Polizia Comunale, Comuni che, con la sottoscrizione della convenzione, ne assumono però anche la quota-parte di spesa.. Vi è poi da segnalare la proposta preventiva dell'assunzione di un vice-comandate, ruolo previsto con l'adozione del nuovo ROD cantonale per il corpo di Polizia comunale.

Segnaliamo inoltre un aumento di organico:

- per il Centro Informatico Comunale (Ciclo) è prevista un'assunzione che andrà a coprire una falla che da troppi anni si trascina. Il lavoro del Ciclo assume, nell'era digitale, sempre più importanza per la Città, ma negli ultimi anni faceva fatica a coprire la mole di lavoro in aumento. Con questa scelta dovrebbero aumentare le capacità e diminuire i ritardi, oltre a garantire una qualità elevata dei servizi.
- per il Nido dell'Infanzia é preventivato un aumento in organico di 1,6 unità lavorative, dovuto alle forti richieste per questo tipo di servizio a livello Comunale. La nostra Città, anche in questo caso, funge da polo regionale e quindi il maggiore onere verrà in parte coperto dall'aumento degli introiti derivati dalle rette degli ospiti da fuori Comune e dal contributo del Cantone.

Da segnalare infine la creazione di una nuova funzione all'interno dell'amministrazione Comunale con la prevista assunzione di un Responsabile gestione acquisti e concorsi. Tale assunzione deve però essere chiarita maggiormente (mansionario chiaro) per portare reali vantaggi alla Città.

A seguire abbiamo ritenuto importante citare alcuni argomenti che nel documento sottopostoci non sono stati compiutamente analizzati o meglio inseriti nel nuovo contesto macro economico.

a) Imposte alla fonte modifica legislativa votata dal GC.

Con il 1° di gennaio sono entrate in vigore le nuove aliquote di calcolo delle imposte alla fonte dei frontalieri. Di questa importante modifica tributaria se ne è parlato parecchio sui media nel corso di tutto il 2014, anche perché questo tema ha fatto la quasi unanimità delle forze politiche del Cantone e quindi la sua accettazione era data per scontata. Se fino a fine 2014 la media cantonale si situava al 78% ca., oggi, con questa modifica, l'asticella viene posta indistintamente al 100%, ciò che per Locarno corrisponde ad un aumento, che sommato alle valutazioni contenute nel presente messaggio, si situa, come ribadito ad una nostra precisa domanda al direttore Sig. Filippini, a 400'000 fr..

Questo risultato è comunque da ritenere ancora in bilico per una decisione del TF rimasta inconsiderata dal Parlamento cantonale. Poco prima di licenziare il presente rapporto la sottoscrizione del nuovo trattato tra Svizzera ed Italia sembrerebbe comunque poter consolidare/confermare la previsione.

b) Alienazione dei beni comunali patrimoniali.

L'attuale surriscaldamento immobiliare nella regione del Locarnese, con pericolo di bolla immobiliare indicata chiaramente negli studi dello scorso anno da parte di alcuni grossi istituti di credito, ci porta a richiedere in questo momento la massima prudenza per quanto attiene l'alienazione di beni comunali a terzi. Nulla si dice per un'eventuale bonifica del sedime ex gas, che prossimamente verrà parzialmente liberato con lo spostamento del Centro Logistico.

Intanto, dall'entrata in vigore dell'articolo 30 bis sulle residenze secondarie, il prospettato registro completo riguardo queste residenze suddivise per i vari comparti cittadini non è mai stato completato, ciò che non facilita il calcolo dei letti freddi in Città: prova ne è stata la diversa calcolazione della percentuale ancora disponibile nell'applicazione dell'iniziativa Weber.

Inoltre, riguardo l'alienazione dei beni comunali, auspichiamo, soprattutto alla luce da quanto asserito nelle considerazioni generali in riferimento all'intervento della BNS, che venga prevista la concessione del diritto di superficie piuttosto che la vendita di parcelle del parco immobiliare cittadino.

Dal documento esaminato non traspare inoltre nulla circa un eventuale risanamento a medio termine del terreno ex gas con i relativi costi.

Il Moltiplicatore.

La Commissione della Gestione ritiene che la proposta contenuta nel Messaggio possa essere condivisa, come pure condivisibile ne sono le motivazioni.

Si prende atto che, qualora fossero confermate le cifre a preventivo, il moltiplicatore aritmetico per il 2014, comprensivo di una parte delle sopravvenienze utilizzate, dovrebbe essere dell'89.87%; considerando un utile minimo di esercizio di 46'960.- la vostra Commissione reputa che la fissazione dello stesso al 90% come sostenibile.

4. Osservazioni ai vari centri di costo.

Centro di costo no. 080: Turismo e manifestazioni varie

Il prelevamento delle diverse tasse del demanio pubblico, in particolare quelle relative ai concerti di Moon and Stars e all'occupazione della Rotonda e dei giardini della ex magistrale durante il periodo del Festival va costantemente monitorato nei suoi contenuti, tenendo sotto controllo le singole modalità contrattuali, specificatamente per quel che riguarda l'incasso dei canoni di locazione. Questa osservazione va estesa anche agli altri oggetti comunali locati.

Centro di costo no. 100: Corpo di polizia.

Come già accennato, l'aumento del personale e l'adozione di una nuova scala di stipendio ha portato ad un aumento degli oneri per gli stipendi di circa 170'000 fr. Un aumento che a bilancio risulta assai contenuto, grazie anche ai riversamenti alla Città dei Comuni convenzionati. Balza poi all'occhio la cifra a preventivo per le multe: rispetto al preventivo 2014 vi è un aumento di ben 300'000 fr., anche se l'aumento rispetto al Consuntivo 2013 è contenuto in circa 25'000 fr.. Che l'aumento di agenti sul territorio vada di pari passo con maggiori controlli non si discute, considerando altresì l'incremento degli introiti provenienti dai Comuni convenzionati e dalle contravvenzioni emanate dalla Polizia Cantonale, ma la cifra sembra un po' eccessiva: non vorremmo che questa tendenza al rialzo delle entrate per multe diventi una regola per il futuro. La Polizia Comunale deve servire il cittadino, mostrarsi flessibile alle situazioni e non sanzionare con l'unico scopo di "fare cassa"; rammentando che Locarno è una città polo e a vocazione turistica.

Centro di costo no. 305: Pinacoteca Casa Rusca.

Per quanto riguarda Casa Rusca, oltre a rimandare alle suggestioni riportate al paragrafo sul Centro Informatico, nelle quali auspichiamo una maggiore collaborazione con il fine ultimo di migliorare l'immagine Culturale della Città, sarà importante tenere bene presente quanto già espresso nel rapporto della vostra Commissione sui Consuntivi 2013:

"Per il futuro invitiamo quindi il Municipio ad assumere con maggiore attenzione le sue funzioni esecutive, a monitorare con rigore le spese di ogni conto, a seguire l'evoluzione anche sul medio periodo di un determinato servizio e a intervenire tempestivamente e coraggiosamente con la riorganizzazione del personale se necessario. È comunque sempre da preferirsi un'assunzione in più, ma con la quale si può assicurare una migliore gestione ..."

Ci preoccupa, per le ragioni sovraesposte, l'aver conferito il mandato per l'esposizione dedicata all'artista Filippo Franzoni al direttore uscente, che non si è mai dimostrato attento alle spese sforando più volte massicciamente i crediti messigli a disposizione.

In occasione della commemorazione del Patto di Locarno si auspica che nel nuovo concetto espositivo per questo evento chiave della storia europea che ha visto in prima linea la nostra Città, non ci si limiti unicamente ad indicare tracce per un approfondimento solo in lingua italiana, ma si faccia uso, anche in questo caso, dei nuovi sistemi di comunicazione multimediali che consentono di divulgare le informazioni in più lingue. Questo vale anche per le esposizioni permanenti al Castello Visconteo e Casa Rusca.

Conto 312.02: Consumo energia elettrica (con emendamento da votare)

Proponiamo di inserire 20'000fr. a preventivo per il 2015 affinché il Municipio preveda la sostituzione dei neon e delle lampade a fluorescenza con la tecnologia a led o sensori crepuscolari. Trattandosi di un importo minimo sarà da considerare come Manutenzione.

Conto 315.03: Manutenzione veicoli.

Riteniamo importante la cifra prevista, pur se in diminuzione rispetto al preventivo 2014. Bisogna quindi tenere sempre sotto controllo i lavori ed i relativi costi, per non ricadere in situazioni "allarmanti, come già successo in passato (vedi Bus scuola, con spese di manutenzione abnormi che hanno pesantemente gravato sui conti consuntivi).

Conto 319.10: Spese per opere di arredo pubblico; conto 314.21: Spese manutenzione arredo urbano.

L'aumento dell'importo da 50'000 a 100'000 fr. per l'arredo turistico e quello della manutenzione dell'arredo urbano da 60'000 a 100'000 fr. devono essere solo il primo passo da attuare per ottenere dei buoni risultati: questi interventi devono assolutamente essere costanti nel tempo, in modo da permettere una reale valorizzazione del suolo pubblico.

Sosteniamo senza riserve l'attuazione di questi interventi sull'arredo urbano per accrescere la qualità di vita e l'attrattività turistica. Stesso intendimento dovrebbe venir applicato anche con le nuove costruzioni che spesso vanno a snaturare la qualità e la buona immagine del tessuto architettonico esistente, modificandoli in modo radicale e deturpando anche quello attuale.

Centro di costo no. 420: Stabilimenti balneari

Rispetto al consuntivo 2013 questo centro di costo riscontra a preventivo un ulteriore diminuzione data dai nuovi accordi di locazione e gestione del Bagno Pubblico e dalla diminuzione del contributo di copertura del disavanzo della CBR SA, che per la prima volta appare in questo centro di costo indirettamente come ammortamento supplementare per beni amministrativi. Questo perché primariamente viene contabilizzato dalle parti, come previsto dallo statuto CBR e dal patto sindacale tra gli azionisti, come anticipo per un eventuale aumento di capitale da conteggiare in caso di risanamento o liquidazione della società alla scadenza del diritto di superficie. Alla CBR rimane poi così mentre il Comune ha deciso di ammortizzarlo annualmente.

A proposito di CBR annotiamo che questa partecipazione è suscettibile di un'importante diminuzione al momento che le si aprirà la possibilità di incassare un ulteriore canone di diritto di superficie su cui edificare un albergo per il quale si sono già annunciati diversi interessati.

Purtroppo il Piano Regolatore del comparto al momento non permette ancora questa possibilità per cui sollecitiamo il Municipio, nell'interesse non solo finanziario, ma anche della ricomposizione del "parco alberghi" della regione, che recentemente ha subito nuove spiacevoli defezioni, fondamentale per lo svolgimento dei diversi maggiori eventi della Città, di voler accelerare al massimo la procedura di modifica del PR inserendo questa possibilità nonché il riordino totale del comparto tra Porto e Lido.

Se pensiamo che in altri tempi e per strutture molto meno apprezzate ed efficienti delle attuali il Comune spendeva annualmente da poco meno a poco più di 1 mio di CHF, l'attuale costo di questi stabilimenti, considerando anche il loro valore macroeconomico, è veramente più che accettabile per cui, assieme al nostro, anche gli altri Comuni azionisti hanno recentemente rinnovato per altri 10 anni il patto sindacale che regola i vari rapporti tra loro.

Conto no. 462.02 : Contributo cantonale per Istituto S.Carlo

Abbiamo notato come questo contributo cantonale per l' istituto S.Carlo sia diminuito di fr. 200'000 rispetto a quanto messo a preventivo nei due anni precedenti e quindi sia stato valutato in fr. 2'800'000 . Nel consuntivo 2013 emerge che questa cifra è stata indicata in ben fr.3'541'217.82, cioé fr. 741'217.82 in più rispetto alla cifra messa in questo preventivo, mentre nel 2012 3'113'540.90 ossia fr. 313'540.90 in più. Questa diminuzione potrebbe significare nel futuro un possibile taglio di personale sanitario.

Abbiamo quindi chiesto lumi al direttore dei servizi sociali, Sig. Mordasini, che ha risposto nel seguente modo:

"La prima importante informazione è quella di sapere che gli adeguamenti dei contributi vengono regolati finanziariamente nell'esercizio "n+2", quindi i contributi a preventivo versati anticipatamente dal DSS vengono regolati aggiungendo o togliendo il risultato nell'esercizio di due anni dopo; ad es l'importo indicato nei consuntivi 2013 contempla il saldo dell'esercizio 2011 pari a fr. 434'677.

I Preventivi per il comune vengono stilati nel mese di settembre/ottobre, mentre quelli del DSS vengono ritornati approvati a fine dicembre/inizio gennaio. Per l'allestimento del preventivo 2015 non disponevamo ovviamente del dato relativo al contributo del Cantone per il 2015, per cui ci siamo basati sui dati definitivi del 2013 e quelli provvisori del 2014. Considerati gli importi complessivi dell'Istituto (attorno agli 11 milioni di franchi), differenze del contributo globale di alcune centinaia di migliaia di franchi non dovrebbero essere ritenute eccezionali.

Le variabili che possono influenzare il risultato d'esercizio sono molteplici la maggior parte legate al coefficiente che scaturisce dallo strumento RAI, ma non tutte, come ad esempio le rette, % occupazione, assegni grande invalido, trasporti, ecc.

Ho ricevuto in questi giorni il preventivo approvato dal DSS che prevede un contributo cantonale di Fr 2'936'841.—al quale verrà tolto il risultato 2013 di Fr. – 393'435.80 per un contributo totale versato di Fr. 2'543'405.20 ."

Centro di costo no. 496: Centro informatico.

Con la proposta di un potenziamento del CiClo con una nuova assunzione non si risolvono tutti i problemi del dicastero. Anche in questo contesto si richiamano le osservazioni riguardo la riforma del ROD.

Purtroppo per far fronte alle necessità del nuovo sito della Città si è dovuto far capo ad una persona esterna, poiché l'attuale personale in organico non era in grado di assumere altri compiti, in un settore in costante evoluzione. Quindi, anche eventuali modalità d'interazioni con gli altri dicasteri, come per esempio quello della Cultura, sono restati esclusi.

Con la nuova assunzione s'invita quindi il Municipio a incrementare maggiormente l'interazione tra il Ciclo e gli altri dicasteri, quali, ad esempio, il Dicastero Cultura.

Riteniamo difatti che, essendo il sito della Città a carattere prevalentemente amministrativo, sarebbe importante sviluppare delle nuove proposte multimediali da inserire nel nuovo sito per promuovere l'attività museale e culturale proposta nelle sedi di Casa Rusca, di Casorella e del Castello Visconteo. Infatti, in questo modo tutta l'attività culturale proposta sarebbe immediatamente visibile anche attraverso le diverse piattaforme museali del web, favorendo in tal modo anche la pubblicità delle diverse esposizioni proposte.

Soltanto così la promozione delle diverse sedi culturali, utilizzando un'impostazione Web accattivante, potrebbe arrivare direttamente all'utente museale e favorire anche scambi artistici con altre pinacoteche.

Centro di Costo no. 500: Ufficio di previdenza sociale.

In questo caso viene preventivata l'intenzione di assumere uno stagista presso gli operatori sociali.

Auspichiamo che la scelta possa ricadere su un elemento femminile, in quanto più adatto a ricoprire incarichi di sostegno a persone anziane, nelle quali la fiducia e la corretta sensibilità sono le basi per il successo degli interventi.

Centro di costo no. 605: Manutenzione strade.

Maggiori investimenti sono previsti per la manutenzione delle strade e dei sentieri (+ 300'000 fr.), dei marciapiedi e dell'arredo urbano. Questi aumenti non devono però limitarsi ad un breve periodo, ma devono essere pianificati costantemente nel medio termine, per non dovere più assistere a situazioni al limite del vergognoso, situazioni come ad esempio le strade del vecchio nucleo di Solduno, rappezzate alla bene e meglio che, sotto gli occhi dei cittadini imbarazzati, creano disagi e confronti con altri quartieri della Città. A tal proposito vi rimando all'analisi degli investimenti.

Nel contesto di sviluppo della mobilità lenta e soprattutto del nostro patrimonio ambientale e paesaggistico, bisognerà ripensare, anche alla luce dei nuovi scenari dei prossimi anni, ad un collegamento pedonale tra le due sponde della Maggia poiché, con il probabile smantellamento dell'omonima stazione di depurazione IDAL (Impianto Depurazione Acque Luride) del Consorzio depurazione del Verbano e l' incanalamento delle acque luride verso l'impianto di Foce Ticino situato a Locarno Piano, libererà un ampio spazio che la Città, una volta acquisito, potrebbe destinare ad attività sportive.

Centro costo no. 640: Servizio raccolta e distruzione rifiuti.

Anche con la posa di nuovi contenitori interrati, grazie ai quali sarà possibile razionalizzare e migliorare igienicamente il servizio di raccolta dei RSU, non siamo purtroppo al riparo da un loro costante e
continuo uso improprio nell'inserirvi non solo sacchi omologati di spazzatura ma molto altro, come
già avevamo avuto modo di osservare al momento dell'avallo di un credito per l'acquisto e la posa
del primo lotto di molok. Inoltre per differenziare meglio la raccolta, nei diversi centri sparsi nei
quartieri, l'ufficio tecnico comunale dovrà predisporre un numero maggiore di contenitori, a patto che
quanto raccolto non finisca all'inceneritore. I centri di raccolta sparsi nei diversi quartieri del comprensorio cittadino dovrebbero dare la possibilità di poter procedere ad una raccolta differenziata
standardizzata: oltre alla raccolta differenziata della carta, del PET, del vetro e dei RSU, pensiamo ad
esempio a contenitori per la raccolta delle capsule di caffe oggi tanto di moda, alle lattine di alluminio, alle batterie, alle scatole metalliche per le conserve e, perché no, alla sabbia delle lettiere dei gatti, il più delle volte svuotate nelle tazze dei bagni, senza dimenticare plastiche e polistirolo;
quest'ultime due categorie sono state ritenute (infine), se riciclate, ecologicamente sostenibili in
quanto abbasserebbero di molto le emissioni di CO2. Evidentemente questi miglioramenti nei centri

di raccolta dei quartieri dovrebbero togliere un po' di pressione al centro di raccolta ingombranti comunale, evitando in tal modo anche viaggi inutili con il proprio autoveicolo. A mente nostra però, la vera rivoluzione che porterà a risparmi significativi in questo specifico settore, potrà avvenire solo con l'introduzione al più presto di una tassa sul sacco, non importa se cantonale o comunale. Il Municipio non può ritardare ulteriormente il licenziamento di un MM sulla tassa causale, per migliorare sensibilmente una spesa davvero notevole. A tale proposito ricordiamo che è da più di un anno che la vostra Commissione della Gestione ha rapportato una mozione su questo tema. Inoltre, dopo l'avallo favorevole da parte del CC della mozione riguardante il littering, si spera che dalle parole si passi concretamente ai fatti.

Centro di costo no. 695: Manutenzione terreni, parchi e giardini.

Anche per quanto attiene i parchi gioco, seppur regolarmente controllati per garantirne la fruizione da parte dei nostri giovani utenti, c'è chi, più grandicello, si diverte purtroppo a manomettere i singoli giochi, o peggio ancora a lasciare in loco prima di sparire con il favore delle tenebre parecchi rifiuti, che i nostri operatori ecologici debbono poi raccogliere, creando alla Città e al contribuente costi supplementari. Anche in questo caso il Municipio dovrà servirsi della nuova ordinanza federale di cui si diceva poco sopra per intervenire in modo deciso verso gli irrispettosi e per evitare di giungere a un deperimento importante dei singoli giochi, che ci costringerebbe a un'onerosa sostituzione integrale; infine oltre al controllo, va eseguita una manutenzione continua e mirata.

Centro di costo no. 820: Autoservizi pubblici.

Anche per il contributo per il trasporto regionale pubblico, il Governo proponeva l'innalzamento della partecipazione comunale dall'attuale 25% al 30%, decisione poi bocciata dal Gran Consiglio, si è quindi ritornati all'importo previsto in precedenza. Anche in questo settore si potranno verosimilmente avere delle ricadute positive per la diminuzione del costo dei carburanti. Si auspica che per il prossimo rinnovo della flotta dei veicoli attribuiti al servizio urbano si segua l'esempio di Bellinzona, che ha optato per l'acquisto mezzi ibridi.

5. Gestione investimenti.

Tabella di riferimento

Investimenti 2015

Investimenti lordi: fr. 22'235'000.-

Contributi e sussidi: fr. 2'952'000.-

Investimenti netti: fr. 19'283'000.-

Opere principali

Opera	Importo complessivo	Importo previsto 2015
Urbanizzazione zona industriale	1'400'000	100'000
Nuovi viali alberati	400'000	100'000
Sostituzione lampade IP con tecnologia LED	1'000'000	300'000.
Risanamento scuole Saleggi	3'043'000	1'500'000
Nuovo centro tecnico logistico	4'240'000	2'000'000
Nuova pista d'atletica	1'072'000	1'072'000
Sezione scuola infanzia San Francesco	500'000	250'000
Risanamento scuole di Solduno	3'000'000	200'000
Realizzazione autosilo ai Monti	3'000'000	100'000
Acquisizione Palazzetto FEVI	2'100'000	2'100'000
Nuovo sistema radio PolCom	400'000	300'000
Acquisto azioni SES	6'640'000	6'640'000
Contributo costruzione Palazzo del Cinema	6'000'000	2'500'000

a) Rinnovo impianti di illuminazione.

Per il 2015 sono previsti 300'000 fr. di investimento per l'installazione di lampadine a tecnologia Led a sostituzione delle vecchie lampade ai vapori di mercurio che risultano ormai obsolete, destinate a sparire dal mercato e, in base alle nuove disposizioni cantonali, già fuori legge.

L'investimento previsto avrà sicuramente ripercussioni positive sul costo totale dell'energia elettrica, che potrebbero essere ancor migliori prevedendo ulteriori investimenti (nell'ordine di alcune decine di migliaia di franchi) per la sostituzione dei vecchi neon con neon a tecnologia led negli stabili comunali e nelle scuole, con risparmi quantificabili tra il 50% ed oltre. Ancora una volta si tratta di un passo da percorrere per mantenere e sviluppare maggiormente il label "Città dell'Energia" per il quale non si può prescindere da ricorrenti investimenti in ambito di risparmio energetico.

A tal proposito giova ricordare che, da ormai 4 anni, in un'aula della scuola elementare dei Saleggi e da un anno in una di Solduno, è stata messa in atto una prova con lampade di nuova tecnologia. Sarebbe interessante ricevere un feedback sui risultati ottenuti a livello di luminosità, affaticamento della vista e apprezzamento del corpo insegnante e degli scolari.

Per tutto ciò è inoltre sempre possibile fare capo ai contributi cantonali per le energie rinnovabili. Anche a questo proposito dobbiamo rilevare che la mozione City-Led del 2009 è stata rapportata ben più di un anno fa dalla vostra Commissione, ma che è tuttora ferma nei cassetti del Municipio.

La vostra commissione, come già riportato a pagina 12 per il Conto 312.02, vi propone inoltre di inserire un credito straordinario di fr. 20'000.- per la sostituzione, con tecnologia LED, di taluni corpi illuminanti divoratori di energia elettrica, come i fari posti a Casa Rusca, Casorella e al Castello Visconteo.

Spiace osservare come il Municipio, dopo l'avvenuta approvazione della mozione contro l'inquinamento luminoso avvenuta nel 2009, non si sia prodigato a redigere un regolamento comunale, come in vigore ad esempio nel comune di Coldrerio, alfine di attuare le misure auspicate nel dispositivo della mozione e risparmiare così anche energia. Altri esempi, in questo contesto, si possono ritrovare in cittadine d'oltr'alpe, in particolare a Baden, dove da un anno vengono spente le luci, dopo un certo orario, con un risparmio del 20% di energia, corrispondente a circa 80'000 fr. annui, senza che si siano ravvisati problemi di ordine pubblico o lamentele da parte dell'utenza.

Per quanto concerne la nostra Città, pensiamo in particolare all'inutile illuminazione pubblica dopo le ore 24 in certe zone, ai Monumenti illuminati a giorno anche nelle prime ore del mattino o all'accensione prematura. Riteniamo che questo aspetto possa essere affrontato e discusso e sviluppato al momento della preannunciata sostituzione dei vetusti impianti di IP (Illuminazione Pubblica).

b) Canalizzazione e pavimentazione Contrada Maggiore (previsti 350'000 fr.).

Questo previsto investimento è sicuramente un importante lavoro, atteso dagli abitanti del nucleo vecchio di Solduno, ormai da parecchi anni. La situazione che si è creata è insostenibile: strade in uno stato pietoso con conseguenti pericoli per pedoni, ciclisti e persone anziane, che devono districarsi tra buche e pezze di asfalto non perfettamente a livello. Si auspica che, durante tali interventi, siano effettuati tutti quei lavori di sottostruttura necessari e che non si abbia ad assistere di lì a poco ad una riapertura del cantiere per la mancata coordinazione tra i diversi utenti delle sottosuolo.

6. Azienda acqua potabile.

Come consuetudine, l'azienda acqua potabile gode di ottima salute, con risultati contabili molto soddisfacenti. A questo punto si potrebbe prendere in esame una modifica al ribasso dei costi dell'acqua potabile, siccome a preventivo vi è un aumento dei costi per quest'ultima di 15'000 fr..

Va segnalato un ammortamento straordinario di 500'000 fr., fatto di per sé positivo, ma forse atto a nascondere un utile ancora maggiore di quello riportato nei conti.

Come già riportato nel rapporto della gestione sui Preventivi 2014:

"...si potrebbe fare molto di più nel risanamento della rete e nel suo rinnovamento per razionalizzarne la gestione, vista anche l'elevata disponibilità finanziaria dell'azienda."

Data la florida situazione contabile, si potrebbe prevedere uno studio atto a quantificare finanziariamente una serie di interventi di miglioria della rete idrica sul suolo comunale, con un risanamento delle canalizzazioni là dove la rete è più vetusta.

Quello che colpisce è la scarsità d'investimenti sulle tratte di distribuzione cittadine, mentre un ulteriore e importante investimento riguarda il rinnovo e il potenziamento della rete in Via Primore e Via Rivercegno in territorio di Losone, ma nulla si dice circa il rinnovo della convenzione con quel Comune, ormai ferma da qualche anno; a questi vanno aggiunti gli importanti interventi lungo via San Gottardo a Muralto.

Ravvisiamo anche che troppo spesso si fa uso di camere di contenimento per l'acqua potabile per tenere sotto controllo la pressione nelle condutture di approvvigionamento idrico, anziché utilizzare questa potenza per ricavare energia elettrica tramite l'inserimento di microcentrali. Uno studio di fattibilità in tal senso non è mai stato presentato dall'azienda, fatta eccezione per l'acquedotto della Val Pesta

7. CONCLUSIONI

Per le considerazioni esposte, la commissione della Gestione della Città di Locarno invita codesto onorando consesso a voler risolvere:

- 1) La commissione della gestione propone il seguente emendamento: viene inserito un credito straordinario di fr. 20'000.- per la sostituzione con tecnologia LED di taluni corpi illuminanti a Casa Rusca, a Casorella e al Castello Visconteo.
- 2) I conti preventivi 2015 del Comune e della Azienda acqua potabile sono approvati.
- 3) Il Municipio è autorizzato a utilizzare i crediti nei limiti indicati.
- 4) L'imposta comunale 2015 sarà prelevata con il moltiplicatore del 90% dell'imposta cantonale del medesimo anno.

Con viva cordialità:

(F.to)

Bruno Bäriswyl (con riserva)

Simone Beltrame

Mauro Cavalli

Alex Helbling (relatore)

Daniele Laganara (relatore)

Ferdinando Massera

Pier Mellini

Simone Merlini

Nicolò Salvioni

Gianbeato Vetterli

Pierluigi Zanchi